



**GESTIONE ASSOCIATA DELLE COMUNITÀ**  
Capofila Comunità della VALLE DEI LAGHI

**Commissione mensa Istituto Comprensivo Aldeno Mattarello**

In data 13 febbraio 2019 ad ore 17,30 c/o scuola secondaria Mattarello Sala insegnanti

si verbalizza quanto segue:

Presenti:

Dirigente Scolastica	Antonietta Decarli
Presidente Consulta	Rudi Cont
Collaboratore dirigente	Niccolò Dai Prà
Docenti:	Denis Baldo
	Giovanna Robotti
	Roberta Pellegrini
	Gianluca Magno
Genitore S.Primaria Cimone	Stefano Marchi
Genitore S.Primaria Mattarello	Cristian Aldrighetti
Genitore Secondaria Mattarello	Chistè Marco
Genitore Secondaria Mattarello	Elena Coser
Genitore Secondaria Mattarello	Claudia Marchesi
Genitore S.Primaria Aldeno	Gianluca Oliana
Responsabile Ufficio Istruzione Comunità	Giovanazzi Anna
Dietista collaboratore Risto 3	Martina Zampiero
Responsabile Coordinatori Risto 3	Mirko Vaccaro
Coordinatrice sedi mensa Laghi Risto 3	Roberta Stedile

INTERVENTO	DISCUSSIONE	DECISIONI E TEMPI
<p>Referente Gestione Associata - Comunità Valle dei Laghi: Anna Giovanazzi</p>	<p>Ha presentato il servizio erogato della Gestione Associata delle Comunità, di cui la Comunità della Valle dei Laghi è capofila e illustrato i compiti della stessa.</p> <p>Ha fornito alcune indicazioni riguardanti il contratto con la Società Cooperativa Risto 3 e ha precisato i compiti della Commissione mensa, ricordando l'importanza da parte dell'utenza di monitorare i servizi. Ha precisato che la figura degli insegnanti è molto importante all'interno della commissione mensa, poiché gli stessi mangiano a scuola più volte in settimana e hanno quindi una visione più precisa sull'andamento del servizio.</p> <p>Ha spiegato l'introduzione del buono mensa elettronico e ricordato l'importanza per i genitori di accedere al "portale genitori" per controllare le presenze in mensa del proprio figlio, rilevate dal personale della scuola, verificare e caricare il borsellino elettronico.</p> <p>Ha riferito che molti utenti si dimenticano di pagare e che rispetto al buono cartaceo, ci sono molti insoluti. Riferisce che il proprio ufficio ha inviato una nota informativa a tutti i genitori, dando indicazioni operative per una migliore gestione del servizio mensa informatizzato.</p> <p>Richiamando argomenti già trattati con la precedente commissione mensa ha esposto l'iniziativa attivata in collaborazione con Risto 3 e il Banco Alimentare per il recupero del cibo pulito e non servito che può essere abbattuto e ritirato dalla onlus il giorno successivo.</p>	
<p>Dietista di Risto 3 Zampiero Martina</p>	<p>Richiamando le linee guida nazionali e le indicazioni dell'Azienda Sanitaria, ha illustrato la modalità con cui vengono proposti i menu settimanali che devono essere strutturati garantendo la presenza di carne pesce, piatto unico, minestre ecc. al fine di garantire variabilità soprattutto per gli alunni che mangiano a scuola per 5 giorni alla settimana. Il menù si divide in "invernale" e "autunno-primavera" per assicurare prodotti di stagione, preparazioni di pasti riferiti al periodo. Il menù è aggiornato annualmente, introducendo variazioni o proposte scaturite anche dai verbali dei genitori. La formazione del menù principale e delle 12 diete speciali che vengono proposte in tutte le cucine della Gestione Associata devono tenere conto inoltre del numero degli utenti, delle strutture e dei servizi con pasto trasportato.</p>	
<p>Alcuni insegnanti e genitori</p>	<p>L'insegnante referente della scuola media di Aldeno ha confermato, come per gli scorsi anni, la sua</p>	

	<p>distanza con l'organizzazione del servizio, che vede l'obbligo da parte del personale di servizio di mettere nei piatti tutti gli alimenti presenti nel menù.</p> <p>Lo stesso ritiene che si sprechi molto cibo, poiché l'alunno che non vuole mangiare, svuota nel bidone il contenuto del piatto con un forte spreco di alimenti e una celata autorizzazione a compiere un gesto di sprezzo nei confronti del cibo che è in contraddizione con il messaggio di recupero presente nel progetto Banco Alimentare. Ritiene pertanto che si dovrebbe consentire agli studenti di autodeterminarsi senza imposizioni.</p> <p>Alla contestazione da parte di Anna Giovanazzi che fa riferimento al ruolo educativo della scuola e dell'ente pubblico, viene risposto che la famiglia è sicuramente il primo luogo deputato a tale attività e che la stessa dovrebbe interrogarsi su aspetti così delicati come l'alimentazione e le abitudini alimentari dei propri figli.</p> <p>Anche l'insegnante della scuola primaria di Mattarello riferisce che già gli alunni delle classi quinte, sono più difficili da convincere all'assaggio e inoltre ci sono famiglie che invitano le insegnanti a non insistere con i propri figli, anche se non mangiano nulla.</p> <p>Gli scambi fra genitori, referenti ed insegnanti su argomenti che possono essere trattati con approccio sia scientifico che emotivo e personale occupano gran parte dell'incontro.</p> <p>Da parte del personale scolastico di Mattarello viene elogiato il lavoro delle addette mensa, per la dedizione, la cura e disponibilità verso i bambini.</p>	
--	---	--

Fine riunione ore 19,30 ca.

LA VERBALIZZANTE  
Anna Giovanazzi